

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(art. 6 - O.M. 11.03.2019, n. 205)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2024 – 2025

CLASSE 5^a SEZ. AM

INDIRIZZO

PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

ARTICOLAZIONE

ARTIGIANATO

OPZIONE

PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

San Ferdinando di Puglia, 15.05.2025

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Grazia di Biase

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ruggiero Isernia

INDICE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	1
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	3
ELENCO DEI CANDIDATI	7
IL TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA: OBIETTIVI GENERALI DEL BIENNIO POST QUALIFICA.....	8
PROFILO DELLA CLASSE.....	8
OBIETTIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	9
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE TRASVERSALI UTILIZZATE	10
MEZZI - STRUMENTI - TEMPI - SPAZI	11
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE.....	11
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI.....	12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO.....	13
TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E INDICATORI DELLA VALUTAZIONE.....	15
ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.....	16
CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	17
NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI.....	18
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE.....	19
ALLEGATI.....	20
– Tabella credito scolastico anni precedenti	
– Percorsi didattici delle discipline di insegnamento	

MPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^a MODA

Docente	Disciplina
Prof.ssa DI PALO GIUSEPPINA	Religione Cattolica
Prof.ssa Valentino Carmen	Lingua e Letteratura Italiana - Storia
Prof. Raimondi Giuseppe	Matematica
Prof.ssa Vitofrancesco Lucia	Lingua Inglese
Prof.ssa ROSSELLA VIOLANTE	Scienze Motorie e Sportive
Prof.ssa Grazia di Biase * Coordinatrice di classe	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili, Abbigliamento e Moda
Prof.ssa Annalisa De Facentis *	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Tessili, Abbigliamento
Prof.SSA RUSSO LINDA *	Progettazione Tessile, Abbigliamento, Moda e Costume
Prof.ssa LUISI RAFFAELLA	Sostegno
Prof.ssa MARRONE LUCREZIA	Sostegno
Prof.ssa Ripalta Panelli	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili, Abbigliamento e Moda (compresente con Progettazione Tessile Abb. Moda e costume)

* con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni

CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINA	3 ^a CLASSE	4 ^a CLASSE	5 ^a CLASSE
Religione Cattolica	DI PALO GUISEPPINA	DI PALO GUISEPPINA	DI PALO GUISEPPINA
Lingua e Letteratura Italiana - Storia	Leone Alessia	Marinelli Daniela	Valentino Carmen
Matematica	Giuseppe Raimondi	Giuseppe Raimondi	Giuseppe Raimondi
Lingua Inglese	Vitofrancesco Lucia	Vitofrancesco Lucia	Vitofrancesco Lucia
Scienze Motorie e Sportive	Giuseppina Dicorato	Giuseppina Dicorato	Violante Rossella
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili, Abbigliamento e Moda	Anzivino Stefania	Grazia di Biase	Grazia di Biase
Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Tessili, Abbigliamento+ compresenza	Annalisa De Facentis Grazia di Biase	Annalisa De Facentis Grazia di Biase	Annalisa De Facentis Ripalta Panelli
Progettazione Tessile - Abbigliamento, Moda e Costume + compresenza	Maurizio Bombino Stefania Anzivino	Maurizio Bombino Marianna Sauchelli	Linda Russo Ripalta Panelli
Sostegno	Lucrezia Marrone	Lucrezia Marrone	Luisi Lucrezia Marrone

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Dell'Aquila-Staffa" nasce dalla fusione dell'IISS "Michele Dell'Aquila" di San Ferdinando di Puglia con l'IISS "Scipione Staffa" di Trinitapoli, a seguito del piano di dimensionamento della rete scolastica (Delibera n. 2468 del 21/12/2018 della Giunta Regionale Pugliese). Il nuovo Istituto presenta un'offerta formativa competitiva e poliedrica grazie alla molteplicità dei suoi indirizzi di studio ed alla lunga storia di attività e sperimentazioni didattiche. Con la sua nuova identità, l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Dell'Aquila-Staffa" rafforza la presenza sul territorio e la sua azione promotrice di una cultura di rete, recependo e/o progettando iniziative con Enti pubblici e privati, Fondazioni, Associazioni e aziende operanti in loco, nei diversi settori. Attualmente l'Istituto è dislocato su due sedi, entrambe dotate di uffici di Presidenza e di Segreteria amministrativa e didattica, ubicate rispettivamente a San Ferdinando di Puglia in via Gramsci ed a Trinitapoli in via Cappuccini. Entrambi i plessi sono agevolmente raggiungibili dagli studenti pendolari con gli autobus di linea, con fermata davanti scuola. Le due scuole insistono sul territorio da più di quarant'anni e costituiscono da tempo un importante punto di riferimento per la formazione e la crescita culturale della comunità locale. La sede del plesso "Dell'Aquila", nata come istituto tecnico commerciale, ha rafforzato nel tempo l'asse giuridico -economico del suo indirizzo storico di Amministrazione, Finanza e Marketing, con le articolazioni di Sistemi Informativi Aziendali e Relazioni Internazionali per il Marketing. Successivamente hanno trovato una collocazione efficace anche l'Indirizzo tecnico Turismo e l'Indirizzo professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy opzione di Produzioni Tessili e Sartoriali (ex indirizzo Abbigliamento e Moda). Nel tempo il Dell'Aquila ha perfezionato i settori dell'alternanza scuola-lavoro, degli stage all'estero e dell'informatica. La sede di Trinitapoli, già Istituto "Staffa", è nata come Liceo Classico ed è storicamente caratterizzata dalla formazione umanistica. Nel tempo altri indirizzi ne hanno arricchito l'offerta formativa: i licei delle Scienze Umane e l'Artistico e gli indirizzi professionali Odontotecnico, Grafico pubblicitario e Sociosanitario.

Profilo educativo, culturale e professionale degli istituti professionali (PECUP)

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistematica.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti

competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

Presentazione della figura professionale

Specificità del corso

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alla filiera dei settori produttivi generali e specialmente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

É in grado di:

- Scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento
- Utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto
- Intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati
- Applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori
- Osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse
- Programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi
- Supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti

Nell'articolazione "Artigianato" vengono sviluppati e approfonditi gli aspetti relativi all'ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione di oggetti e sistemi di oggetti, prodotti anche su commissione, con attenzione agli aspetti connessi all'innovazione, sotto il profilo creativo e tecnico e alle produzioni tipiche locali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Produzioni Industriali e artigianali" consegue i risultati di apprendimento di seguito specifici in termini di competenze:

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
2. Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche
3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla

sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

4. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio
5. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
6. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
7. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistematica.

Quadro orario dell'indirizzo

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2°BIENNIO		5°ANNO
	1°	2°	3°	4°	5°
Materie Area Comune					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della terra e biologia	2	2			
Geografia	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Materie Area di Indirizzo					
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	4 (3)	4 (3)			
Scienze integrate: Fisica	2(1)	2(1)			
Scienze integrate: Chimica	2(1)	2(1)			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili	6**	6**	7**	7**	7**
Progettazione tessile-abbigliamento, moda e costume			6(5)	6(5)	6(5)
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento			5(4)	5(4)	5(4)

**ore in parentesi sono di attività di laboratorio svolte congiuntamente dal docente teorico e tecnico-pratico

** insegnamento in attività di laboratorio svolto da docente tecnico-pratico

L'Indirizzo Professionale di Produzioni Tessili e Sartoriali

L'Indirizzo Produzioni Tessili Sartoriali mira a fornire, accanto ad una cultura di base umanistica e scientifica, una preparazione tecnica ed operativa nel campo dell'abbigliamento e della moda. Il corso si articola in un triennio di qualifica, che porta a conseguire il titolo di “Operatore di abbigliamento moda” e in un biennio facoltativo di post-qualifica, dal cui superamento deriva il conseguimento del titolo di “Tecnico di abbigliamento e moda”. Le discipline insegnate si articolano in un'area comune comprendente le materie umanistiche, scientifiche, linguistiche e giuridico/economiche fondamentali e in un'area di approfondimento professionale programmata dalla scuola in collaborazione con enti ed esperti operanti nel mondo del lavoro. Con il giusto equilibrio tra preparazione umanistica e scientifica di base ed esperienza tecnica ed operativa, il corso si rivolge ai giovani dotati di particolare fantasia creativa, inventiva e curiosità, con tanti coinvolgenti laboratori di modellistica, disegno, confezione, storia della moda e del costume. I possibili sbocchi professionali vanno dallo stilista al figurinista, dal grafico per la moda al designer, dal progettista e coordinatore di campionario al modellista industriale, fino al tecnico responsabile di produzione, al costumista e all'operatore CAD-CAM

ELENCO DEI CANDIDATI

1	-----	-----
2	-----	-----
3	-----	-----
4	-----	-----
5	-----	-----
6	-----	-----
7	-----	-----

IL TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA: OBIETTIVI GENERALI DEL BIENNIO POST QUALIFICA

Gli obiettivi generali dell'indirizzo di studio mirano alla formazione di una professionalità di ordine tecnico finalizzata all'inserimento nel mondo del lavoro, non disgiunta da una cultura umanistica di base. Al termine del biennio post-qualifica, il tecnico dell'abbigliamento e della moda deve essere in grado di:

- Elaborare gli aspetti tecnici, applicativi e comunicazionali richiesti dalla flessibilità del mondo produttivo.
- Avere competenza, abilità ed esperienza per inserirsi nel "Sistema Moda".
- Avere capacità progettuali che gli consentano di operare, sia autonomamente sia in gruppo, nei diversificati e mutevoli contesti aziendali.
- Conoscere il ciclo completo di lavorazione e di organizzazione aziendale, i materiali, la tipologia delle attrezzature, l'uso della strumentazione computerizzata.
- Avere capacità di studio autonomo e capacità di ricerca delle fonti di informazione.
- Scegliere e gestire le informazioni, individuandone le proprietà nell'ambito del processo produttivo
- Ricercare soluzioni funzionali alle varie fasi del lavoro.
- Conoscere ed utilizzare i meccanismi ed i codici della comunicazione aziendale e del mercato.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 7 alunne, di cui un' alunna si avvale del sostegno mentre un'altra alunna è certificata con bisogni specifici di apprendimento. Alcune studentesse risiedono a San Ferdinando di Puglia, altre provengono dai Comuni limitrofi di Trinitapoli, Margherita di Savoia e Barletta. Nonostante il pendolarismo, la classe si è mostrata coesa nel partecipare alle diverse attività integrative ed extracurricolari soprattutto quelle inerenti al settore di indirizzo. Nel corso del quinquennio la classe non ha potuto godere della continuità didattica necessaria a causa del cambiamento dei docenti, anno dopo anno, in alcune discipline, comprese quelle di indirizzo. La partecipazione delle famiglie è stata costante e collaborativa con l'istituzione scolastica.

L'analisi dei livelli di partenza, circa gli obiettivi cognitivi, le competenze e le abilità, acquisite nel precedente anno scolastico, ha fatto emergere due livelli di preparazione costituiti da una fascia media e una fascia più debole, evidenziando la necessità di rafforzare o recuperare in itinere gli obiettivi cognitivi finali del terzo anno e di graduare l'acquisizione di competenze ed abilità specifiche del quarto e quinto anno a seconda dei livelli di partenza di ciascuna alunna. Pertanto, di tale necessità si è tenuto conto sia della programmazione individuale disciplinare che in quella collegiale del Consiglio di Classe. I docenti hanno affrontato strategie diverse per il potenziamento delle abilità e competenze durante l'attività ordinaria e nel contempo per alcune materie è stata svolta attività di recupero in itinere mirata al conseguimento degli approfondimenti culturali. Il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle

abilità di base si attesta nel complesso intorno a livelli più che soddisfacenti; per alcune di esse impegno e costanza hanno prodotto ottimi risultati.

OBIETTIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi generali

La classe, adeguatamente sollecitata e motivata, ha completato il suo percorso formativo. Gli obiettivi educativi generali sono stati per lo più raggiunti soprattutto perché, al di là dei risultati conseguiti nelle attività curriculari, le alunne, all'interno dell'istituzione scolastica, hanno avuto l'opportunità di crescere sul piano umano e di migliorare e affinare la propria cultura.

Gli obiettivi di seguito riportati sono stati conseguiti in forma e in misura diverse, perché differenti sono le potenzialità, motivazioni, attitudini, stili cognitivi, impegno e partecipazione.

Obiettivi formativi

- Crescita della persona umana.
- Sviluppo delle capacità di comunicazione e di relazione.
- Rispetto delle regole della convivenza del gruppo classe.
- Potenziamento del senso di responsabilità, personale e collettivo, del processo di socializzazione nel rispetto di se stessi, degli altri e delle istituzioni scolastiche.
- Acquisizione di un metodo di studio attraverso una esercitazione continua nella produzione scritta e nel confronto orale.
- Un approccio ragionato con il testo e con altri mezzi didattici utilizzati.
- Una conoscenza interiore dell'alunna al fine di renderla consapevole delle proprie capacità gratificandola per quanto offre.
- La valorizzazione dell'impegno e dell'interesse.

Obiettivi cognitivi

- Raggiungimento di un livello di preparazione tale da consentire alle alunne di superare la pura conoscenza del dato acquisito, per inserirlo in un contesto pluridisciplinare.
- Conoscenza degli alfabeti disciplinari sul duplice versante dei contenuti e metodi (termini, concetti, regole, procedimenti).
- Conoscenza dei linguaggi specifici.

Abilità (saper essere)

- Rielaborare i dati culturali, di analisi e di sintesi.
- Capacità logico-linguistiche, critiche ed espressive.
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, di collegarle nell'argomentazione, di discutere e di approfondire i diversi argomenti.

- Capacità di operare collegamenti di carattere pluridisciplinare.

Competenze (saper fare)

- Trasformazione delle conoscenze in competenze.
- Saper apprendere.
- Memorizzare, riprodurre ed elaborare informazioni.
- Comprendere, utilizzare ed integrare conoscenze.
- Analizzare e sintetizzare contenuti.
- Eseguire procedimenti logici.
- Saper usare criteri e procedure di lavoro in maniera corretta e funzionale.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE TRASVERSALI UTILIZZATE

La metodologia e le strategie didattiche utilizzate sono state finalizzate alla valorizzazione delle attitudini delle candidate, allo sviluppo delle loro potenzialità, nonché al recupero sistematico delle carenze, adeguando la didattica ai diversi stili cognitivi.

Le unità di lavoro sono state sviluppate attraverso una didattica dialogata in cui l'intervento delle alunne è stato previsto non solo in fase di verifica, ma anche in sede di spiegazione, suscitando così un continuo interesse per gli argomenti presentati sia in maniera problematica, sia attraverso la lezione frontale. Il lavoro si è svolto sui libri di testo, evitando il rischio per le alunne di trovarsi senza punti di riferimento, ma si è avvalso anche di strumenti didattici flessibili, in grado di consentire ad essi di organizzare ed elaborare le varie conoscenze.

La classe è stata sollecitata ad individuare collegamenti pluridisciplinari e a stimolare il confronto con la realtà, in modo da favorire un approccio critico alle varie discipline e dar vita a confronti didatticamente fruttuosi. Il criterio della gradualità ha poi accompagnato di continuo l'approccio metodologico, insieme all'utilizzo di un linguaggio chiaro, e all'esplicitazione di procedure e metodi con esempi, applicazioni ed esercizi.

MEZZI - STRUMENTI- TEMPI - SPAZI

Tutti i docenti hanno utilizzato nel corso dell'intera attività e per tutte le aree disciplinari, diversi mezzi e spazi a seconda delle diverse esigenze metodologiche e didattiche delle singole discipline.

Strumenti

Laboratori, libri di testo, libri di lettura e consultazione, mezzi audiovisivi, fotocopie, articoli di giornali, riviste, discussioni, software multimediali, internet, lavagna luminosa.

Tempi

Modalità di distribuzione del tempo scuola, tempo destinato ad attività integrative e di

approfondimento.

Spazi

Aule DADA, laboratori, casa.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica, volti a misurare i livelli di apprendimento in termini di “sapere” e di “saper fare”, sono stati differenziati nella tipologia: esercitazioni in classe, relazioni, produzioni di schede di sintesi, discussioni e colloqui guidati o spontanei, questionari, prove scritte di traduzione (per la lingua), prove strutturate, saggio breve, analisi testuale.

Le verifiche sono state pertanto:

- soggettive, costanti e continue durante tutte le ore di lezione.
- oggettive, mediante le prove scritte.

I diversi metodi di verifica sono stati utilizzati alla luce di un criterio di flessibilità, adeguandoli alla classe e alle singole alunne. In vista della valutazione periodica che finale, la verifica di tipo sommativa si è posta a conclusione di una certa attività o unità di lavoro ed è stata oggettiva nel verificare le conoscenze acquisite.

La valutazione delle candidate è scaturita, dalla sintesi:

- dei dati emersi dalle verifiche, in relazione al livello di capacità e al loro miglioramento
- dall'impegno e dall'applicazione
- dalla partecipazione alle attività
- del rapporto con i compagni e i docenti
- del senso di responsabilità ed autonomia mostrati
- delle conoscenze relative ai contenuti disciplinari
- della partecipazione consapevole e interventi durante le lezioni
- della preparazione costante e omogenea dei contenuti
- della capacità di analisi e di sintesi
- della capacità di stabilire relazioni

Attribuzione del credito scolastico per il quale il consiglio di classe terrà conto dei seguenti elementi:

- media dei voti dello scrutinio finale
- andamento dei due anni precedenti
- assiduità della frequenza
- comportamento ed eventuali crediti formativi.
-

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Attività di orientamento in uscita

Nell'ambito dell'orientamento in uscita, le candidate hanno potuto acquisire le necessarie informazioni per una scelta consapevole e immediata riguardante gli studi universitari e il mondo del lavoro, incontri con Accademia Sitam di Lecce, scuola di moda SITAM di Barletta, ORIENTAPUGLIA –Foggia - , Orientamento in uscita -, Università' di Mediazione Linguistica SSML Bona Sforza di Bari,- Arma dei Carabinieri,- Esercito Italiano.

Attività di orientamento in entrata

Laboratori didattici con le classi di 3^a media degli istituti comprensivi di San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli e Margherita di Savoia.

Visite didattiche

Viaggio di studio presso il laboratorio artigianale “ Le Costantine “ –Lecce- a.s.2023/24

Viaggio di istruzione a Monte Sant'Angelo presso i Musei TECUM e MUSEO DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI a.s. 2022/23

Visita di istruzione Mostra d'Arte “ La Regina Margherita di Savoia” Trani. A.S.2022/23

Visita di istruzione “Stramurales 2021 - Revolution", Stornara.A.S. 2021 – 2022.

Défilé di moda “ world fashion “

Défilé di moda “ Open Day“

Il progetto nasce dall'esigenza che è propria del corso di studi “Produzioni Tessili e Sartoriali”, rivolto a tutte le alunne che fanno parte dell'intero corso presente in questo indirizzo, vede una cospicua partecipazione da parte delle alunne di quinta.

- Preparazione di un défilé di abiti con interazione di musica e balli.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Nel nuovo percorso formativo dell'Istruzione Professionale l'integrazione fra istruzione e mondo del lavoro è parte essenziale del processo formativo culturale dello studente.

In quest'ottica i percorsi svolti nell'ambito dei PCTO hanno permesso alle studentesse di:

1. Apprendere e consolidare tecniche e abilità specifiche di una determinata professione.
2. Verificare sul campo le conoscenze apprese nel percorso scolastico, favorendo il confronto tra le conoscenze e le competenze acquisite e le competenze richieste nel mondo del lavoro,

stimolando la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti. L'acquisizione di nuove competenze è stata completata attraverso l'esperienza di una formazione articolata in un triennio.

3° Anno

Sono stati svolti percorsi itineranti presso enti presenti sul territorio

4° Anno - L'Azienda a Scuola

Durante il quarto anno è stato svolto un percorso propedeutico con un esperto aziendale per l'acquisizione delle competenze specifiche richieste dalle aziende

5° Anno –

Attività PCTO:

Progetto conclusivo “La Stampa Sublimatica” in collaborazione con l'azienda MIXARTE – Barletta-

Viaggio di studio a Parigi: (Museo della Maison Dior, Louvre Couture, Gallerie “Lafayette”, Laboratorio tessile del museo del Louvre, ecc.)

Stage presso l'azienda “le spose di Genny”- Trinitapoli-

Stage presso “La casa del cucito” -San Ferdinando di Puglia-

Visita Azienda di tessuti presso VITO SCARCELLI- Andria-

Visita azienda “Confezioni Laporta S.R.L.” –Barletta-

Defilè di Moda “Fiera del Carciofo” Piazza della Costituzione - San Ferdinando di Puglia

Defilè di Moda “Open Day” Auditorium dell'Istituto - San Ferdinando di Puglia

Percorsi interdisciplinari

Progetto di Educazione Civica - Integrazione del curriculum verticale ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n.92 e successive integrazioni:

- educazione alla legalità
- esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica
- i principi fondamentali della Costituzione (artt 1 – 8 Cost.)

Il percorso di “Cittadinanza e Costituzione” pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Nel selezionare il nucleo tematico, relativamente alla classe 5ª AM, si è tenuto conto della specificità dell'indirizzo, dove le discipline giuridiche sono oggetto di studio curriculare sono nel primo biennio, mentre nel secondo biennio e al quinto anno il percorso è affidato a poche nozioni impartite dalla docente di letteratura italiana e storia.

Si è cercato, nello stesso tempo, di individuare tematiche più vicine alle esigenze delle alunne e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà economica e del territorio d'appartenenza.

Ciò al fine di:

- scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia;
- individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace, che riduca al minimo le acquisizioni teoriche in favore di quelle pratiche, più pertinenti ed utili all'inserimento efficace desiderato.

**TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E INDICATORI DELLA VALUTAZIONE
(prevista nel PTOF2020/2022)**

VOTO / GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
2-3 Gravemente insufficiente	Del tutto errate, infondate e lacunose su aspetti essenziali.	Incapacità di applicare le nozioni, anche col supporto del docente. Sostanziale inidoneità ad una esposizione coerente e corretta.	Totale mancanza di autonomia, di capacità di analisi, sintesi e valutazione critica.
4 Insufficiente	In gran parte erronee, incomplete e carenti.	Applicazione delle minime conoscenze acquisite in modo erroneo e lacunoso, nonostante la guida del docente. Esposizione tecnicamente impropria ed inesatta.	Analisi e sintesi non corrette. Sostanziale carenza di autonomia critica.
5 Mediocre	Limitate e superficiali.	Scarsa idoneità ad una corretta applicazione delle minime conoscenze acquisite. Esposizione imprecisa ed insicura.	Tendenza a compiere sintesi semplicistiche ed analisi poco approfondite. Difficoltà ad affrontare problematiche nuove, anche semplici.
6 Sufficiente	Minime ed apprezzabili, ma non approfondite.	Idoneità ad applicare correttamente le conoscenze acquisite, con un minimo grado di autonomia. Esposizione semplice, ma corretta.	Sufficiente capacità di analisi e di sintesi. Idoneità ad affrontare problematiche nuove, solo se semplici.
7 Discreto	Complete e approfondite, ma solo con la guida del docente.	Capacità di applicazione autonoma delle conoscenze anche a problematiche mediamente complesse, ma ancora senza una totale autonomia. Idoneità espositiva linguisticamente corretta.	Rielaborazione, analisi e sintesi corretta delle nozioni acquisite. Capacità di affrontare e risolvere problematiche nuove in modo accettabile, anche se ancora da perfezionare.
8 Buono	Esaurienti e approfondite, anche attraverso un percorso individuale.	Idoneità ad applicare, con autonomia e senso critico, le conoscenze acquisite anche per la risoluzione di problemi particolarmente complessi. Capacità espositiva congrua, pertinente, fluida e linguisticamente appropriata.	Capacità di rielaborazione autonoma, analisi critica e sintesi pertinente, che dimostra una padronanza e una idoneità alla rielaborazione personale delle conoscenze acquisite, tale da risolvere correttamente anche problematiche nuove.
9 Ottimo	Esaurienti, organiche, autonomamente approfondite e rielaborate.	Capacità di risolvere in totale autonomia problematiche di elevata complessità. Esposizione tecnicamente ineccepibile, linguisticamente congrua e ricca sul piano terminologico.	Elevata capacità di rielaborazione critica di qualsiasi problematica e di approfondimento sia analitico che sintetico delle ampie conoscenze acquisite.
10 Eccellente	Ampie, approfondite al di là dei limiti curriculari e rielaborate mediante uno studio compiuto in modo autonomo e originale.	Capacità di risolvere problemi nuovi anche di estrema complessità, individuando le soluzioni migliori anche senza il supporto dei docenti. Capacità espositiva brillante, ricca sul piano lessicale, pertinente e tecnicamente appropriata per ciascuna materia.	Elevatissima capacità di analisi, sintesi e rielaborazione approfondita, autonoma e critica di qualsiasi problematica, anche del tutto nuova ed estremamente complessa.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA (prevista nel PTOF2020/2022)

VOTO 10

- ❖ Interesse, partecipazione attiva e costruttiva all'attività scolastica
- ❖ Puntualità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici; sistematicità nello studio
- ❖ Rispetto degli altri e dell'Istituzione Scolastica
- ❖ Ruolo propositivo e cooperativo all'interno della classe
- ❖ Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico
- ❖ Impegno e partecipazione attiva in attività extrascolastiche documentabili

VOTO 9

- ❖ Buona partecipazione alle lezioni
- ❖ Costante adempimento dei doveri scolastici e regolarità nello studio
- ❖ Ruolo positivo all'interno della classe
- ❖ Equilibrio nei rapporti interpersonali
- ❖ Attento rispetto del Regolamento scolastico
- ❖ Impegno e partecipazione attiva in attività extrascolastiche documentabili

VOTO 8

- ❖ Discreta partecipazione all'attività didattica
- ❖ Svolgimento non sempre costante dei doveri scolastici e dei compiti assegnati
- ❖ Accettabile osservazione delle norme scolastiche
- ❖ Atteggiamento adeguato al regolare svolgimento delle lezioni
- ❖ Partecipazione collaborativa al funzionamento del gruppo classe

VOTO 7

- ❖ Disinteresse per alcune discipline
- ❖ Svolgimento discontinuo dei compiti e dei doveri scolastici
- ❖ Disturbo dell'attività scolastica (segnalato formalmente nel registro di classe) dovuto ad episodi non gravi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto
- ❖ Rapporto accettabile con gli altri
- ❖ Funzione non propositiva all'interno del gruppo classe
- ❖ Frequenza saltuaria, ritardi, assenze e uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificate

VOTO 6

- ❖ Disinteresse per la maggior parte delle attività didattiche
- ❖ Comportamenti scorretti nel rapporto con insegnanti e compagni
- ❖ Disturbo frequente delle lezioni
- ❖ Ruolo negativo con seguito nel gruppo classe
- ❖ Frequenti episodi di violazione del Regolamento scolastico (segnalati nel Registro di classe)
- ❖ Ammonizioni verbali e scritte superiori a due nell'arco di un periodo didattico (trimestre o quadrimestre)

VOTO 5

- ❖ Completo disinteresse per le attività didattiche
- ❖ Utilizzo irresponsabile del materiale e delle strutture della scuola
- ❖ Comportamento decisamente scorretto nei rapporti con il Dirigente Scolastico, gli Insegnanti, compagni e personale ATA
- ❖ Continuo disturbo alle lezioni e mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, ed ogni atto perseguibile e sanzionabile penalmente
- ❖ Funzione negativa nel gruppo classe
- ❖ Frequenza discontinua, mancato rispetto degli orari e assenze non giustificate
- ❖ Provvedimento disciplinare a carico dello studente che ha comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 gg. o all'allontanamento dalla comunità scolastica per più occasioni per periodi inferiori a 15 gg.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il credito scolastico è un punteggio che viene attribuito ad ogni studente sulla base della media conseguita per ciascun anno scolastico del triennio della scuola superiore. Sommato ai punteggi conseguiti in sede di esame di stato, il credito scolastico costituisce parte integrante del voto finale dello stesso esame.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza dell'intero consiglio di classe.

Per il corrente anno scolastico, l'O.M. n.53 del 03 marzo 2021 ha così modificato l'attribuzione del credito scolastico attribuendo fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A della suddetta ordinanza.

Tabella A

Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D.Lgs 62/2010	Nuovo credito assegnato per la classe terza
M=6	7-8	11-12
6<M≤7	8-9	13-14
7<M≤8	9-10	15-16
8<M≤9	10-11	16-17
9<M≤10	11-12	17-18

Tabella B

Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D.Lgs 62/2010 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe terza
M<6*	6-7	10-11
M=6	8-9	12-13
6<M≤7	9-10	14-15
7<M≤8	10-11	16-17
8<M≤9	11-12	18-19
9<M≤10	12-13	19-20

ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel

caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un voto pari a 6, fatta la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

Tabella C

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato.

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D

Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato.

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

NUCLEI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

In considerazione del carattere disciplinare del colloquio orale dell'Esame di Stato, per consentire alle alunne di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di Classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari:

1. Il ruolo della donna nel mondo del Lavoro.
2. Il Ruolo della donna nell'industria dello spettacolo.
3. Il connubio tra la Moda e L'arte nel corso della storia e nella realtà odierna.

Le tematiche indicate sono state oggetto di trattazione nello svolgimento dei singoli programmi curriculari.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle dell'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo tentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguate collegamenti tra discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, e rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con un corretto rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o del settore, anche in lingua straniera	I	Sie prime in modo scorretto o tentato, utilizzando o non lessico inadeguato	0.50	
	II	Sie prime in modo non sempre corretto, utilizzando o non lessico, anche in modo parziale e inadeguato	1	
	III	Sie prime in modo corretto utilizzando o non lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o del settore	1.50	
	IV	Sie prime in modo preciso e accurato utilizzando o non lessico, anche in modo settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Sie prime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o del settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione e sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione e sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione e sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO
PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

Indicatore	Punteggio massimo per ogni indicatore (totale 10)	Punteggio assegnato
Padronanza dei contenuti disciplinari.	1	
Corretta elaborazione delle indicazioni di stile e target finalizzata ad interpretare in modo pertinente il tema, eseguendo scelte compositive coerenti allo stesso.	2	
Corretta utilizzazione di differenti tecniche di rappresentazione grafica per elaborare schizzi progettuali, figurini e disegni in piano, rispettando i segni convenzionali per la rappresentazione dei materiali e delle indicazioni di modellistica.	3	
Personalizzazione della presentazione grafica delle idee progettuali, dando una veste grafica coerente con il tema assegnato.	1	
Qualità della presentazione del progetto (precisione, ordine, completezza delle note tecniche, utilizzo della giusta terminologia).	2	
Capacità logiche di rielaborazione e collegamento pluridisciplinare.	1	
Totale punteggio		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Non sufficiente organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sufficiente	12	
		Capacità critica insufficiente	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COMPRENSIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Comprensione del testo completa	20	
		Buona comprensione del testo	16	
		Comprensione sostanziale del testo	12	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Errata comprensione del testo	10	
ANALISI	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi chiara ed efficace	20	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi adeguata degli aspetti contenutistici e formali	16	
		Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12	
		Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO _____

CLASSE _____

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica adeguata	12	
		Superficiale capacità critica	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, articolata e precisa	20	
		Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16	
		Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo del testo	12	
		Errata individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10	
COMMENTO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso efficace dei connettivi	20	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso adeguato dei connettivi	16	
		Sufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, impiego adeguato dei connettivi	12	
		Non adeguata correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso non sempre appropriato dei connettivi	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica adeguata	12	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica superficiale	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COERENZA CON LA TIPOLOGIA TESTUALE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia	20	
		Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia	16	
		Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	12	
		Non sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia correttezza ed efficace articolazione delle conoscenze	20	
		Buona correttezza e adeguata articolazione delle conoscenze	16	
		Sostanziale correttezza e accettabile articolazione delle conoscenze	12	
		Superficiale e non sempre adeguata articolazione delle conoscenze	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTRESIMI				

TABELLE DI CONVERSIONE

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(art. 6 - O.M. 11.03.2019, n. 205)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2024 – 2025

ALLEGATO 2

PROGRAMMI SVOLTI

CLASSE 5^a SEZ. AM

INDIRIZZO
PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE
ARTIGIANATO
OPZIONE
PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

San Ferdinando di Puglia, 15.05.2025

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Grazia di Biase

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ruggiero Isernia

Relazione finale

A.S. 2024/2025

Docente: DI BIASE GRAZIA

Disciplina: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI E ABB.

Classe: V moda

Testo:” Rimodelliamo”, di Michelina Quitadamo, ERRE edizioni

1. PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe quinta moda è composta da 7 alunne, delle quali , una è diversamente abile, seguita dalle docenti di sostegno,e segue una programmazione con obiettivi minimi La classe risulta affiatata e ben disposta ad accogliere le proposte didattiche del docente. la classe nel corso dell'anno ha manifestato un atteggiamento positivo verso la materia, caratterizzato da interesse e partecipazione alle varie proposte didattiche. Le alunne hanno mostrato un comportamento abbastanza maturo, corretto e rispettoso delle regole scolastiche.

TRAGUARDI FORMATIVI RAGGIUNTI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
------------	----------	------------

1. Norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	1. Lavorare in autonomia sia singolarmente che in gruppo	1. applicare le conoscenze acquisite per l'utilizzo delle attrezzature, degli strumenti e dei materiali
2. Conoscenza della terminologia di settore	2. Rispettare il ciclo di lavorazione e gestire le specifiche problematiche	2. leggere il disegno in piano per lo sviluppo del progetto
3. Conoscere gli strumenti, le attrezzature e i materiali presenti in laboratorio	3. Perfezione manuale sulle finiture	3. leggere e compilare schede tecniche
4. Conoscere l'utilizzo dei tessuti e degli accessori per un appropriato impiego e abbinamento	4. leggere il disegno in piano per lo sviluppo del cartamodello	4. applicare le metodologie di costruzione delle basi, del piazzamento e della confezione secondo i progetti

5. Conoscere le tecniche di costruzione di un modello 6. Conoscere l'organizzazione del lavoro	5. compilare correttamente una scheda tecnica	5. Acquisire la capacità di creare con originalità un progetto dall'idea al prodotto finito.
--	--	---

La docente

Prof.ssa Grazia di Biase

RELAZIONE FINALE

Docente:

VALENDINO CARMEN

Disciplina:

ITALIANO - STORIA

CLASSE: 5 M

a.s.2024/2025

Profilo della classe

La classe è composta da 7 studentesse. Le studentesse provengono da San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli, Margherita di Savoia e Barletta. Sono eterogenee per preparazione, motivazione e livelli di attenzione. In ambito disciplinare la classe denota un comportamento corretto. La frequenza è risultata abbastanza regolare. Circa l'impegno, si è registrato una tendenza abbastanza soddisfacente e la maggior parte ha partecipato alle attività scolastiche ed extrascolastiche.

L'approccio alla disciplina è improntato soprattutto a una ricezione strumentale.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

La programmazione ha subito battute d'arresto in vari periodi dell'anno scolastico, spesso con rallentamenti per poter riprendere gli argomenti trattati in precedenza. A motivo di ciò, la programmazione non è stata portata a termine in toto e, in alcuni passaggi, sono stati forniti accenni propedeutici.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Brainstorming, video lezioni, contenuti didattici multimediali, peer to peer, dialoghi

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Aula multimediale, computer, Messaggi video.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Interrogazioni, verifiche scritte, lavori di gruppo, autovalutazione.

Educazione Civica

La classe ha partecipato al Progetto Legalità proposto dalla scuola.

Prof.ssa Carmen Valendino



RELAZIONE FINALE

Istituto Professionale Industria e Artigianato

Docente: Lucia Vitofrancesco

Disciplina: Lingua e cultura inglese

Classe: V° Sezione A Indirizzo Moda

a.s.2024/25

Traguardi formativi raggiunti*(rispetto alla programmazione)*

Il gruppo classe ha mostrato, in quest'anno scolastico, impegno nello studio personale degli argomenti trattati e nelle attività di gruppo proposte dalla docente. Alcuni di loro hanno lavorato in modo meno organico.

La classe mi è stata affidata quest'anno e non aveva abitudine all'esposizione orale organica di argomenti di tipo tecnico. Si è cercato di lavorare molto su questo aspetto, per ottenere dei livelli di padronanza sufficienti ad esporre dei contenuti su argomenti specialistici del settore di riferimento.

Sono stati realizzati anche diversi momenti di riflessione individuale e di gruppo grazie ai quali le studentesse hanno potuto riflettere su cause e conseguenze locali e globali di situazioni socio-politiche ed economiche, sulle interconnessioni più profonde tra eventi, fatti e idee.

Le studentesse hanno mostrato buona capacità di assimilazione dei contenuti disciplinari, sviluppando anche discrete capacità di interpretazione anche di quadri culturali di più ampio respiro. Si è cercato anche di fornire loro una capacità sufficiente di argomentazione personale sui contenuti e temi proposti.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

L'approccio metodologico utilizzato è stato di tipo eclettico. Vi è stata principalmente l'applicazione di un Approccio Comunicativo e di un insegnamento centrato sull'allievo. La focalizzazione prioritaria non è stata solo sulla struttura della lingua ma innanzitutto sulle sue funzioni comunicative, senza escludere il ricorso al syllabus in un'applicazione del suddetto approccio sia in forma "learnlanguage by usingit" (Strong Communicative Language Teaching), sia "learnlanguage then use it" (Weak CLT). Tale metodo vede gli studenti, quali soggetti attivi, co-costruttori dei loro saperi.

L'approccio comunicativo è stato attuato anche con l'utilizzo di una delle sue modalità, ovvero quella del "Task Based Learning". Il TBL è stato utilizzato spesso all'interno di situazioni di Cooperative learning.

Nello sviluppo delle varie attività sono state utilizzate diverse tecniche: web-quest, brainstorming, pairworking, groupworking, choraldiscussion, guideddiscussion, didactic games, silentreading, skimming, scanning, intensive reading, makingpredictions, paraphrasing, ... conformemente agli obiettivi oggetto del percorso didattico.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Verifica

Sono state effettuate attività regolari di verifica formativa sia orale che scritta, nella modalità del "continuousassessment", non soltanto dunque in situazione di "verifica" ufficiale, ma ogni volta che gli allievi sono stati coinvolti in attività formative individuali o di gruppo.

La verifica è stata un importante strumento di controllo, sia riguardo all'efficacia degli interventi didattici, sia in merito ai processi di apprendimento degli studenti, allo scopo di monitorare la comprensione e l'acquisizione degli argomenti trattati e, in modo particolare del lessico e delle forme sintattiche specifiche, oltre a monitorare le capacità critiche e rielaborative personali e le associate capacità espressive orali e scritte. Alcune verifiche hanno previsto un momento auto-valutativo e, nei lavori di gruppo, la valutazione tra pari.

Al termine delle unità di apprendimento gli studenti hanno svolto verifiche sommative globali con prove di comprensione e produzione orale e scritta.

Valutazione

Criterio generale per la valutazione è stata la valorizzazione degli aspetti positivi, sia pure minimi. I dati raccolti nelle verifiche formative e sommative sono stati integrati con altri ricavati dalla sfera personale e comportamentale di ogni singolo allievo, tenendo inoltre in considerazione il grado di partecipazione alla vita scolastica e l'impegno nello studio.

Si è tenuto parimenti conto della situazione di partenza, delle attitudini, del processo individuale di apprendimento, del grado di raggiungimento degli obiettivi programmati in rapporto al processo di maturazione della personalità dell'alunno.

San Ferdinando di Puglia, 14/05/2025

Il Docente

PROF.SSA VITOFRANCESCO LUCIA

PERCORSO DIDATTICO
**Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili,
abbigliamento e moda**
Prof.ssa Annalisa De Facentis

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

I risultati raggiunti, espressi in termini di competenza, conoscenze e abilità sono i seguenti:

COMPETENZE

- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche
- Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni artigianali
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

CONOSCENZE

- Nuovi materiali ed uso innovativo di materiali tradizionali anche nell'ottica dell'eco-sostenibilità ambientale
- Tecniche di innovazione applicate ai processi industriali e alle lavorazioni artigianali
- Nobilitazioni e trattamenti per le diverse tipologie di prodotto

ABILITÀ

- Individuare materie prime e materiali derivati, idonei alle innovazioni di un prodotto moda
- Selezionare materiali, tecnologie e processi idonei alla creazione di un prodotto moda
- Valutare la rispondenza del prodotto ai requisiti di progetto e alle modalità d'uso

Metodologie e strategie didattiche

Lezione frontale, lezione dialogata, apprendimento collaborativo, attività di recupero, attività di consolidamento. (Didattica laboratoriale in particolare nelle ore di codocenza).

Strumenti didattici

Testo: "Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento e moda", vol.2 (Cosetta Grana – editore San Marco)

Dispense, schemi riassuntivi, mappe concettuali.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Progetto Legalità

Verifiche e valutazioni

Durante l'anno scolastico, periodicamente si sono svolte verifiche orali in modo da verificare il raggiungimento dei risultati attesi ed orientare di conseguenza lo svolgimento del percorso didattico-educativo.

La valutazione è stata costante, trasparente e tempestiva, con feedback continui in modo da regolare i processi di insegnamento/apprendimento. Si sono valutati l'impegno e la partecipazione, la disponibilità alla collaborazione con il docente e le compagne, la costanza nello svolgimento delle attività.

LA DOCENTE

Annalisa De Facentis

Classe 5°AM-A.S. 2024-2025

PERCORSO DIDATTICO

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

Prof. Linda Russo

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

- Conoscere e visualizzare schematicamente la figura umana proporzionata sia statica che in movimento, producendo un personale schema di figurino.
- Elaborare percorsi di ricerca, analisi.
- Conoscere i materiali tecnici del disegno professionale.
- Conoscere le tecniche miste ed elaborare bozzetti grafico/cromatico validi ed originali.
- Padronanza grafica e cromatica manuale.
- Conoscere la corretta impostazione grafica delle diverse figure in piano dei capi di abbigliamento con i corretti valori di vestibilità.
- Conoscere la corretta nomenclatura delle note tecniche e sartoriali.
- Conoscere le caratteristiche dei diversi tipi di tendenza.
- Conoscere gli elementi essenziali per i prototipi.
- Conoscere la vestibilità di un capo.
- Conoscere i metodi di rappresentazione per progettare un accessorio di moda.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le attività didattiche si sono svolte tramite il peer-tutoring, cooperative learning, circle-time, flipped classroom, microlearning, problem solving. Le metodologie didattiche elencate, in quanto alternative o integrative rispetto alla lezione frontale, si sono rivelate attive, perché hanno presupposto un'azione da parte delle alunne, che non si sono limitate ad ascoltare l'insegnante che spiega, a prendere appunti e a memorizzare, per poi ripetere i contenuti durante le verifiche. Esse hanno previsto lo svolgimento di un'attività attiva e costruttiva. Inoltre, le metodologie e le strategie adottate sono tutte inclusive perché hanno consentito una differenziazione della didattica: ciò significa che è stato rispettato lo stile di apprendimento di ogni alunna. Il docente ha curato anche lo svolgimento dei compiti a casa rispondendo alle domande, feedback in classe durante l'esecuzione degli elaborati per un approccio di apprendimento migliorativo.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Gli ambienti di apprendimento della classe in presenza sono stati in aula nella fase di elaborazione grafica ed orale, ed in compresenza con la docente di laboratorio abbiamo sperimentato come poter realizzare i capospalla ideati. Lavoro di confronto e guida di un'alunna verso l'altra nello svolgimento di tavole grafiche o approfondimenti teorici o nell'apprendimento di un concetto. Lavoro di gruppo o di confronto per approfondire l'esperienza individuale.

Libro di testo: Il disegno per la moda 2, ideazione e progettazione - autori: L. Gibellini, C. B. Tomasi
– editore Clitt, dispense, audiovisivi.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche grafiche e scritte sono state somministrate al termine di ogni argomento affrontato. Le verifiche

orali sono avvenute in gruppo a classe capovolta rilevando feedback.

La valutazione ha tenuto conto:

- del sapersi relazionare in modo empatico ed inclusivo con le compagne di classe e l'insegnante;
- del recepimento di feedback da parte delle alunne per apporre miglioramenti al metodo di apprendimento;
- della padronanza degli strumenti di progettazione;
- di saper sviluppare una personale capacità creativa;
- di una conoscenza esauriente e documentata dei principali aspetti degli argomenti affrontati, oltre ad ulteriori approfondimenti disciplinari attraverso ricerche individuali e messe a confronto;
- della capacità di presentare elaborati e argomenti in modo coerente alle richieste;
- di sviluppare capacità di collegamento interdisciplinare fra le conoscenze acquisite in ambito scolastico.

La docente

Prof.ssa Linda Russo

RELAZIONE FINALE

INDIRIZZO: PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI CLASSE__V_ SEZIONE Moda

DISCIPLINA : RELIGIONE A.S. 2024/25

DOCENTE Giuseppina Immacolata Di Palo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

GLI ALUNNI sono in grado di: utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline; sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico culturali.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Conoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura, in prospettiva di un dialogo costruttivo, fondato sul principio della libertà religiosa.

Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti.

Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai valori religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove esigenze di integrazione.

Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la condizione cristiana del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo dell'agire morale.

CONTENUTI TRATTATI

Primo quadrimestre:

La coscienza, la legge, la libertà.

L'etica della vita.

Secondo quadrimestre:

Le relazioni: pace, solidarietà e mondialità.

ED. CIVICA: L'insegnamento della Chiesa nel mondo contemporaneo.

METODOLOGIE

Criteri generali

Il costante riferimento alle domande di senso degli alunni rende più chiara l'originalità dei contenuti della religione cattolica e aiuta ad evitare inutili divagazioni su contenuti culturali che sono oggetto specifico di studio di altre discipline.

La didattica dell'Insegnamento della R.C. è stata svolta con attenzione a criteri metodologici fondamentali: la correlazione ossia la trattazione dei contenuti culturali della religione in riferimento all'esperienza dell'alunno e delle sue domande di senso verso il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale.

La fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo, l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale. Per questa classe sono state utilizzate quelle metodologie atte a stimolare l'interesse, favorire la problematizzazione, la ricerca, il metodo induttivo, metodo deduttivo, la didattica per concetti ed il principio di correlazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

LA valutazione, sia formativa che sommativa, ha tenuto in considerazione i seguenti criteri: Livello di partenza. Livello individuale. Livello complessivo

INDICATORI

La valutazione dell'IRC si esprime attraverso giudizi sintetici considerando sei livelli:

NS, SUFF, BUON, DIST, OTTI ed E. che corrispondono rispettivamente a : NON SUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO, OTTIMO ed ECCELLENTE.

Per le verifiche si sono utilizzate prove di profitto di diverso tipo: questionari, test a scelta multipla, domande o conversazione diretta, foto, immagini e mappe da verbalizzare, colloquio.

La valutazione globale ha voluto sottolineare il livello di maturazione conseguito dall'alunno considerando: il livello di partenza, l'interesse e l'impegno prestati, la partecipazione al lavoro di classe, il grado d'acquisizione delle conoscenze e dei valori religiosi proposti.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo e non, Bibbia, laboratorio di informatica, schede predisposte, DVD, LIM, quaderno attivo, portali interattivi...

STRATEGIE DIDATTICHE

Lavori di gruppo, lezioni espositive, mappe concettuali, giochi didattici, forum di discussione e d'esposizione, circle time.

San Ferdinando di Puglia, li',15/05/2025

La docente: Giuseppina Immacolata Di Palo

RELAZIONE FINALE

classe 5^a MODA

Prof. Giuseppe Raimondi

Docente di Matematica

Documento di Presentazione – Matematica

Data: 15 maggio 2025

La classe **5^a Moda** si è distinta nel corso dell'anno scolastico per la sua crescita professionale, il senso di responsabilità e la maturità dimostrata nei confronti del percorso formativo. Essa è formata da otto alunne di cui una non frequentante. Una studentessa risulta **non frequentante** da inizio anno scolastico, per cui non è stato possibile valutarne in maniera adeguata l'apprendimento e la partecipazione.

Ha affrontato con impegno e serietà il percorso di Matematica previsto per l'ultimo anno del ciclo di studi. Nonostante la natura teorica e talvolta astratta della disciplina, il gruppo ha saputo coglierne gli aspetti applicativi, soprattutto in relazione al proprio indirizzo tecnico, dimostrando apertura mentale e disponibilità all'apprendimento.

Nel corso dell'anno, sono stati affrontati contenuti relativi all'algebra, alla geometria analitica, allo studio di funzioni e alla statistica, con particolare attenzione all'uso di linguaggi specifici, alla lettura critica dei dati e all'acquisizione di strumenti logico-deduttivi. Le studentesse hanno mostrato una progressiva autonomia nello svolgimento di esercizi e nell'interpretazione dei problemi, anche grazie al lavoro costante svolto in classe e a casa.

Tra le 7 alunne frequentanti, si segnalano due casi con bisogni educativi speciali:

- Una studentessa segue un **PDP (Piano Didattico Personalizzato)** con lieve

difficoltà di apprendimento riconducibili a DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento). La programmazione didattica è stata adattata in base alle sue necessità, ma grosso modo uguaglia quella curricolare. Non ha necessitato l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. Ha mostrato un buon impegno e ha partecipato attivamente alle lezioni.

- Un'altra alunna è inserita in un **PEI (Piano Educativo Individualizzato)**. Le attività didattiche sono state personalizzate in base agli obiettivi previsti dal piano, con un percorso semplificato e individualizzato. La studentessa ha mostrato progressi in linea con le proprie potenzialità e ha partecipato con interesse alle attività laboratoriali.

Le restanti alunne della classe hanno mostrato, nella maggior parte dei casi, **un buon livello di partecipazione e impegno**. Il gruppo classe, seppur numericamente ristretto, ha lavorato con una certa coesione, soprattutto nelle attività pratiche e laboratoriali, mostrando spirito di collaborazione e interesse per le discipline dell'indirizzo moda.

Nel corso dell'anno sono state svolte attività legate sia alla progettazione sia alla realizzazione di capi e accessori, con attenzione particolare all'autonomia operativa e alla riflessione critica sul proprio lavoro. Le verifiche teoriche e pratiche sono state calibrate tenendo conto delle competenze attese e del livello di preparazione delle singole alunne.

Conclusioni

La classe, nel complesso, ha seguito con regolarità il percorso didattico. Le alunne frequentanti hanno mostrato progressi e maturazione nelle competenze specifiche dell'indirizzo, con livelli di apprendimento differenziati ma generalmente adeguati

agli obiettivi previsti per l'ultimo anno del ciclo di studi.

Nel complesso, il percorso della classe in Matematica si è rivelato positivo: le competenze acquisite risultano adeguate al livello richiesto e costituiscono una base utile in vista dell'Esame di Stato e delle future esperienze personali e professionali.

Docente

Prof. Raimondi Giuseppe

RELAZIONE FINALE

Docente: VIOLANTE ROSSELLA

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe: 5° Moda

a.s. 2024/2025

Profilo della classe

La classe 5° moda ha manifestato un atteggiamento positivo verso la materia, caratterizzato da interesse e partecipazione alle varie proposte didattiche. Le alunne hanno mostrato un comportamento abbastanza maturo, corretto e rispettoso delle regole scolastiche.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti traguardi formativi:

- ottima percezione di sé e delle proprie capacità motorie, competenze che si sono rafforzate nel corso nell'anno scolastico;
- buona acquisizione delle regole e del fair play nelle discipline sportive e nell'interazione tra pari e con l'insegnante;
- buona acquisizione dei concetti di salute, benessere e prevenzione in quanto ne comprendono l'importanza e i benefici e si impegnano scegliendo stili di vita attivi;
- buona relazione con l'ambiente naturale e scolastico per i quali mostrano attenzione e rispetto. L'attività motoria ha contribuito, con le altre materie, alla formazione della persona e al benessere degli studenti.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Cooperative learning
- Apprendimento per scoperta
- Individualizzazione
- Modeling

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

- Palestra
- Aula
- Presentazioni PowerPoint
- Immagini e video
- Piccoli e grandi attrezzi

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

- Verifica orale
- Questionari autovalutativi
- Griglie di osservazione
- Test motori

Le alunne sono state valutate sulla base dei seguenti criteri:

- Impegno e partecipazione
- Rispetto delle regole
- Progressi compiuti

Luogo e data

SAN FERDINANDO DI PUGLIA, 15/05/2025

Il Docente

ROSSELLA VIOLANTE